

# VATICAN INSIDER

LA STAMPA.it :: venerdì 30 agosto 2013

[:: Home](#) [News](#) [:: Nel Mondo](#) [:: Inchieste ed Interviste](#) [:: Vaticano](#) [:: Agenda](#) [:: Ct](#)

30/08/2013

## “Famiglia e lavoro devono essere protetti allo stesso titolo”

MAIL RSS FEED TWITTER FACEBOOK

Tweet 9  
P 1 s l i f h 45

0



**Dal 5 al 7 settembre si terrà il seminario nazionale Mcl, che prenderà spunto dal Documento preparatorio della 47a “Settimana Sociale dei Cattolici Italiani”**

DOMENICO AGASSO JR  
TORINO

“Lavoro e Famiglia” sarà il tema del seminario nazionale del Movimento cristiano Lavoratori (Mcl), che si terrà a Senigallia, in provincia di Ancona, dal 5 al 7 settembre. L'incontro si svolgerà partendo dal “Documento preparatorio” della “47a Settimana Sociale dei Cattolici Italiani”, in programma a Torino dal 12 al 15 settembre, durante la quale si rifletterà su “La famiglia, speranza e futuro per la società italiana”.

CARLO COSTALLI

“Nel nostro sistema”, si legge nel brano scelto da Mcl, presieduto da Carlo Costalli, “il primato costituzionale della famiglia va messo in parallelo con quello riconosciuto al lavoro dal primo articolo della Carta costituzionale. La famiglia umanizza non solo la società, ma anche il lavoro”. Il testo prosegue sottolineando che “all'art. 36 si afferma che ‘il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa’. Il lavoro non è quindi concepito in senso individualistico, ma come svolto da una persona che vive in una famiglia”. Ecco che “la Costituzione ci ricorda in tal modo che famiglia e lavoro devono essere protetti allo stesso titolo: garantire l'esistenza e la qualità del lavoro significa assicurare libertà e dignità alla famiglia che tramite esso vive e cresce”.

Il messaggio che sarà lanciato da Mcl al seminario dunque sarà: “C'è una vittima dimenticata della crisi - la famiglia - e non ci sarà nessuna ripresa senza una nuova politica del lavoro”.

Costalli all'agenzia TmNews ha dichiarato: “La mancanza di lavoro getta un'ombra di incertezza sulla vita familiare, rendendo impossibili decisione a medio e lungo termine. In particolare, l'instabilità dei rapporti di lavoro è un ostacolo per i giovani che desiderano formare una famiglia e avere dei figli. Allo stesso modo – ha aggiunto - la maternità rischia di relegare le donne ai margini del lavoro e le costringe, di fatto, a scegliere tra l'aver dei figli e la propria carriera lavorativa”.

Nella tre giorni interverranno: Costalli; monsignor Francesco Rosso, assistente ecclesiastico di Mcl; Noè Ghidoni, vicepresidente Mcl, che rifletterà sull'argomento “Verso la 47a Settimana sociale – Le ragioni di un impegno”; mons. Michele Pennisi, arcivescovo-abate di Monreale, che fa parte del comitato organizzatore delle Settimane sociali, il quale parlerà di “La famiglia, soggetto di comunità cristiana e civile”; Stefano Zamagni, ordinario di Economia politica all'Università di Bologna, presidente del comitato tecnico-scientifico dell'Osservatorio nazionale sulla famiglia, su “Oltre la contrapposizione” (con Costalli); Antonio Di Matteo, vicepresidente Mcl; Giancarlo Rovati, direttore dipartimento di Sociologia all'Università cattolica S. Cuore di Milano, su “Lavoro e famiglia: culture e generazioni a confronto”; Natale Forlani, direttore generale ministero del Lavoro e Politiche sociali, su “Il rapporto lavoro/famiglia tra sussidiarietà e politiche pubbliche”; mons. Giuseppe Orlandoni, vescovo di Senigallia, che fa parte della Commissione episcopale per i problemi sociali e il lavoro della Conferenza episcopale italiana; Guglielmo Borri, vicepresidente Mcl.

Annunci Premium Publisher Network